

Anno II n. 34

6 agosto 2010

Sommario

<i>Manovra: agricoltura discriminata. Il “pacchetto anticrisi” annunciato da Galan deve comprendere fiscalizzazione e “bonus gasolio” agricole</i>	<i>1</i>
<i>Vitivinicolo: consentito l'arricchimento dei prodotti vinicoli.....</i>	<i>2</i>
<i>Vitivinicolo: fissato il periodo vendemmiale e per le fermentazioni e rifermentazioni vinarie.....</i>	<i>2</i>
<i>Mais: previste rese in sostanziale stabilità.....</i>	<i>2</i>
<i>Contributi Pac: erogato l'anticipo del 70% del valore dei titoli.....</i>	<i>3</i>

Manovra: agricoltura discriminata. Il “pacchetto anticrisi” annunciato da Galan deve comprendere fiscalizzazione e “bonus gasolio” agricole

“La manovra economica approvata definitivamente alla Camera è discriminante e mortificante con l'agricoltura che vive uno dei momenti più difficili degli ultimi trent'anni. Avevamo chiesto due provvedimenti fondamentali per la sopravvivenza di migliaia di imprese: la proroga (che scade il prossimo 31 luglio) della fiscalizzazione degli oneri sociali per le aziende che danno manodopera nelle zone svantaggiate e di montagna e la reintroduzione del “bonus gasolio” per le serre cancellato con la finanziaria del 2010. La risposta, come si sa, è stata negativa. Per questa ragione sollecitiamo il ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali Giancarlo Galan ad inserire queste vitali misure nel “pacchetto anticrisi” annunciato durante l'audizione in Senato”. Lo ha sostenuto il presidente nazionale della Cia-Confederazione italiana agricoltori Giuseppe Politi per il quale servono immediati interventi per dare sostegni agli imprenditori agricoli che sono sempre più in grave difficoltà.

“Abbiamo manifestato subito apprezzamento per le dichiarazioni del ministro Galan sui provvedimenti mirati per il settore agricolo. E', però, essenziale -ha avvertito- che si agisca in tempi rapidi e che soprattutto l'impegno del responsabile delle Politiche agricole sia assunto anche dall'intero governo, a cominciare dal ministro dell'Economia. Altrimenti, rischiamo di trovarci davanti all'ennesima promessa che, puntualmente, non viene mantenuta. Quello che è avvenuto negli ultimi due anni è emblematico. A più riprese da parte dell'esecutivo -anche dallo stesso premier Silvio Berlusconi- si sono annunciate misure per dare un reale supporto all'agricoltura. Affermazioni che, tuttavia, sono rimaste tali. Oltremodo, sono state tante le occasioni per varare provvedimenti ‘ad hoc’, dalla finanziaria 2010 al decreto incentivi, per finire all'ultima manovra economica. Il tutto, però, si è risolto in una grande bolla di sapone”.

“Nel mondo agricolo c'è, quindi, molta amarezza e forte malcontento. I problemi sono molti e complessi. Migliaia di imprese sono con l'acqua alla gola, alle prese con costi alle stelle e prezzi in caduta libera. L'annuncio del ministro Galan -ha evidenziato il presidente della Cia- apre nuove prospettive e nostro auspicio è che non si disperda il tutto, come è avvenuto fino ad ora. Per questo motivo non interromperemo la nostra mobilitazione attraverso la quale vogliamo far sentire sempre più forte la voce degli agricoltori e appoggiare con determinazione l'azione che il ministro ha promesso”

Vitivinicolo: consentito l'arricchimento dei prodotti vinicoli

Per la vendemmia 2010, con decreto n. 7808 del 4 agosto 2010 la Direzione generale agricoltura ha autorizzato in Lombardia l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vinicoli (uve fresche, mosti d'uva, mosto d'uva parzialmente fermentato, ecc), provenienti dalle zone di produzione attia a divenire vini Dop, Igp e da tavola indicati nel decreto. Le operazioni di arricchimento devono essere eseguite secondo le norme in essere e nel limite massimo di 1,5% vol.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Agricoltura%2FDGLayout&cid=1213282394542&p=1213282394542&pagename=DG_AGRWrapper

Vitivinicolo: fissato il periodo vendemmiale e per le fermentazioni e rifermentazioni vinarie

Per la campagna vitivinicola in corso, la Direzione generale agricoltura ha stabilito, con il decreto n. 7806 del 4 agosto 2010, le date di apertura e chiusura del periodo vendemmiale con questo calendario:

Provincia	Periodo vendemmiale		Fermentazioni e rifermentazioni	
	Dal	Al	Dal	Al
BG	10/08/10	31/12/10	10/08/10	31/12/10
BS	09/08/10	31/12/10	09/08/10	31/12/10
CO	20/08/10	15/11/10	20/08/10	15/11/10
CR	20/08/10	30/10/10	20/08/10	30/10/10
LC	01/09/10	30/10/10	01/09/10	30/10/10
LO	10/08/10	25/10/10	10/08/10	25/10/10
MN	09/08/10	30/10/10	09/08/10	30/10/10
MI	10/08/10	25/10/10	10/08/10	25/10/10
PV	20/08/10	30/10/10	20/08/10	30/10/10
SO*	10/09/10	30/11/10	10/09/10	30/11/10
VA	15/09/10	30/10/10	15/09/10	30/10/10

* in provincia di Sondrio per la docg sforzato o sfurzato di Valtellina è consentita l'attività di fermentazione e rifermentazione successivamente al 31 dicembre 2010

Come previsto dalla legge 82/2006 la detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici è vietata dopo 30 giorni dal termine del periodo di vendemmia come fissato dal decreto.

E' vietata inoltre qualsiasi fermentazione e rifermentazione fuori dai periodi stabiliti, salvo le deroghe previste dalla legge 82/2006.

Le aziende vitivinicole che decidessero per motivate ragioni tecniche di anticipare le operazioni di raccolta dell'uva rispetto alle date del decreto, o in caso di fermentazioni spontanee, devono dare comunicazione preventiva alla Dg Agricoltura (fax 02/67658050) e all'Ispettorato centrale per il Controllo della qualità – ufficio di Milano (fax 02/26414804).

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=DG_Agricoltura%2FDGLayout&cid=1213282394542&p=1213282394542&pagename=DG_AGRWrapper

Mais: previste rese in sostanziale stabilità

La campagna maidicola si va concludendo e come tradizione l'Ersaf ha pubblicato il primo bollettino di simulazione delle rese. Secondo i ricercatori che hanno elaborato le stime nell'areale padano (Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia e Emilia Romagna) le rese del 2010 sarebbero in sostanziale stabilità con quelle dello scorso anno. In Lombardia il modello di elaborazione di simulazione dei sistemi colturali Cropsyst indicherebbe un lieve decremento delle rese del mais. Va detto tuttavia che il bollettino prefigura due scenari alternativi fino alla raccolta. Con un clima fresco ed

umido, come quello che si evidenzia in questi primi giorni di agosto, le rese potrebbero aumentare dal 6 al 15% rispetto al 2009, mentre in prospettiva di un clima caldo e asciutto il calo potrebbe arrivare al 2-4%.

Il prossimo bollettino sarà pubblicato il prossimo 25 agosto e sarà consultabile, come il primo bollettino del 4 agosto, sul sito dell'Ersaf:

<http://www.ersaf.lombardia.it/default.aspx?pgru=2&psez=28>

Contributi Pac: erogato l'anticipo del 70% del valore dei titoli

L'Opr Lombardia ha completato il procedimento per l'erogazione dell'anticipo a tasso zero del 70% del valore dei titoli, al netto della modulazione, inseriti nella domanda di premio unico del 2010. Ai beneficiari che ne avevano fatto richiesta sono quindi stati accreditati i relativi importi.

La Giunta regionale della Regione Lombardia con la Dgr 349 del 28 luglio 2010 ha disposto invece la non erogazione dell'anticipo per tutti i soggetti per i quali l'importo dell'anticipazione risulti non recuperabile per indisponibilità totale o parziale del contributo. Si tratta sostanzialmente di soggetti con un debito il cui importo è già iscritto al registro debitori. L'Opr, con il Ddu n. 7592 del 30 luglio 2010, ha individuato di conseguenza le posizioni per le quali non è stato possibile procedere all'erogazione del finanziamento regionale per le regioni prima descritte.

Con la citata delibera della giunta è stato inoltre disposto il differimento al 30 settembre dell'erogazione dell'anticipo per le aziende già indicate nel decreto del direttore Opr n. 10935 del 26 ottobre 2009, ossia per tutte le aziende destinatarie dell'intimazione di pagamento del debito latte, inviata da Agea come previsto dalla legge 33/2009. Gli interessati possono rivolgersi ai Caa per verificare la propria posizione.

Hanno ottenuto l'anticipo le aziende le cui domande non evidenziavano anomalie tali da pregiudicare l'erogazione dell'anticipo. Prima di procedere ai pagamenti Opr ha infatti verificato le condizioni di ammissibilità delle domande di pagamento (art. 20 del Reg. CE 73/2009). I beneficiari dell'acconto sono oltre 31mila per un importo che supera i 279 milioni di euro.

Per approfondimenti:

<http://www.opr.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Page&childpagename=ProgrammazioneComunitaria%2FMILayout&cid=1213339796332&p=1213339796332&pagename=PROCOMWrapper>

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura